

A Torino in tremila per la giornata conclusiva del raduno

Il presidente della Valdaosta attacca l'Europa: "Sul volontariato fa poco"

TREMILA persone hanno partecipato ieri, a Torino, al raduno nazionale del volontariato e del terzo settore, «Non c'è futuro senza solidarietà», al quale hanno partecipato 11 enti.

L'evento, organizzato dal Comitato 2011 Unità dell'Italia Solidale, si è aperto con l'ingresso in piazza San Carlo del colorato corteo dei volontari del mondo dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della Protezione Civile.

«Con la partecipazione unitaria a questa manifestazione di tutte le sigle nazionali dell'universo del volontariato — ha sottolineato Gianfranco Cattai, coordinatore del Comitato 2011 — abbiamo creato un importante precedente. Auspichiamo che questa positiva esperienza possa essere ripetuta».

Fabrizio Frizzi ha poi condotto dal palco la presentazione delle storie di solidarietà provenienti da tutta Italia: ne sono state illustrate dai protagonisti, sulle 45 selezionate dal comitato organizzatore.

Di volontariato si è parlato anche in Val d'Aosta al Colle del San Bernardo, al convegno: «Montagna e solidarietà: il ruolo del volontariato nell'Europa in crisi». «Attività davvero encomiabile» ha scritto il presidente del Senato Schifani nel saluto al convegno, ma il presidente della Val d'Aosta Rolladin ha sottolineato come l'Europa faccia troppo poco: «Noi piuttosto che tagliare nel sociale, rinunciamo a una strada».

